

Giunta alla sua quinta edizione, l'edizione 2006 della rassegna di musica organistica della Provincia di Torino, propone 22 appuntamenti che si svolgeranno dal 13 maggio al 29 ottobre.

Tra di essi vanno sottolineati gli eventi particolari che consentiranno l'inaugurazione e la presentazione di tre strumenti appena restaurati.

Il primo, quello dell'Abbazia di Novalesa -edificio monastico di proprietà della Provincia di Torino oggetto di recenti interventi di ristrutturazione architettonica e funzionale che ce lo ripropongono nell'originaria austera bellezza- rientra nella categoria delle novità assolute, per la singolarità dello strumento, un prestigioso "Cesare Catarinozzi". Databile tra la fine del XVII e gli inizi XVIII sec, l'imponente organo che entrerà a far parte del patrimonio della Novalesa fu realizzato da una affermata famiglia di organari della Ciociaria, attiva nel Lazio, in Campania e a Roma, ed è stato appena restaurato dal lucchese Glauco Ghilardi.

Il secondo, a Corio, nel Canavese occidentale, opera dei Fratelli Concone che lo realizzarono nel 1752, è stato restaurato dal torinese Marco Renolfi come il terzo, a Chivasso, nella Chiesa parrocchiale di San Giuseppe alla Blatta, un "Carlo Vegezzi Bossi" del 1894, costruito dal celebre organaro torinese per l'Istituto delle Suore del Sacro Cuore, dismesso per la vendita dell'edificio e salvato da sicuro oblio.

Un altro aspetto significativo dell'edizione 2006 è senza dubbio l'apertura, stimolata dal recente evento olimpico e paralimpico, verso la Francia e, in particolare verso la confinante Savoia, dove "Organalia" approderà a Chambéry con un concerto che si terrà alla Sainte Chapelle, in collaborazione con il Conseil General de la Savoie.

Da segnalare ancora, tra le novità di questa quinta edizione, la collaborazione con la Casa Discografica "Tactus" che curerà la registrazione di due concerti di "Organalia 2006": quello inaugurale a Novalesa e quello conclusivo nel Duomo di Chivasso dove, verranno raccolte, in prima assoluta, musiche di Goffredo Giarda, compositore amico di Gabriele D'Annunzio. Per questo appuntamento conclusivo è stato concesso il patrocinio della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

Infine, un ringraziamento particolare alla Fondazione Crt, senza il cui contributo sarebbe impossibile realizzare una rassegna così ricca di iniziative.

Una nuova occasione di incontro con gli strumenti e la loro voce che, siamo certi incontrerà, come già avvenuto in passato, l'appassionata partecipazione del pubblico che in queste ventidue tappe potrà gustare buona musica, ascoltare ottimi strumenti, applaudire interpreti di chiara fama, scoprendo o riscoprendo località di grande interesse del nostro territorio provinciale.

L'assessore alla Cultura

Valter Giuliano

Il Presidente

Antonio Saitta

- [Calendario 2006](#)